

## INDICE

<b>PRINCIPI FONDAMENTALI ISPIRATI ALLA CARTA COSTITUZIONALE .....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.8.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>I SERVIZI di BASE.....</b>	<b>pag. 5</b>
<i>Segretariato sociale.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Assistenza domiciliare.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Affidamento educativo, familiare e strutture.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Adozione.....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Consulenza psicologica.....</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Consulenza legale .....</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Sostegno al reddito .....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Disabilità e lavoro .....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Disabilità e istruzione.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>ATS e università.....</i>	<i>pag. 10</i>
<i>ATS e progetti.....</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Volontariato.....</i>	<i>pag. 11</i>
<b>CONTRIBUTI STATALI.....</b>	<b>pag. 13</b>

## CARTA dei SERVIZI

### PERCHE' ?

- ✓ Per garantire partecipazione attiva della cittadinanza
- ✓ Per informare la cittadinanza sui principi fondamentali cui si è ispirata l'Amministrazione Comunale nella definizione degli interventi sociali
- ✓ Per descrivere l'organizzazione ed il funzionamento della rete dei servizi alla persona
- ✓ Per informare sui servizi offerti
- ✓ Per informare sulle procedure di accesso ai servizi
- ✓ Per garantire il rispetto dei reciproci diritti e doveri

## **Principi fondamentali ispirati alla Carta Costituzionale**

### **Eguaglianza**

Ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi.

Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche dell'utente, nel rispetto del progetto sociale che lo riguarda e lo coinvolge come parte attiva. Particolari provvedimenti sono adottati per rispondere alle esigenze delle persone portatrici di handicap.

### **Imparzialità**

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

### **Continuità**

L'erogazione dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti, è continua, regolare e senza interruzioni, compatibilmente con le risorse ed i vincoli esistenti.

### **Partecipazione**

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Ente che lo riguardano secondo le modalità della legge n. 241 del 7 agosto 1990.

L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

L'utente ha, altresì, il diritto/dovere di sottoscrivere il progetto proposto.

La partecipazione può caratterizzarsi anche a livello associativo, attraverso l'adesione ad associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private o gruppi presenti sul territorio riconosciuti dall'Amministrazione Comunale.

### **Volontariato**

L'Amministrazione Comunale riconosce al volontariato un ruolo propositivo, come portatore di stimoli e di solidarietà sociale, come soggetto collaborativo nelle scelte di politiche sociali ed in grado di partecipare alla fase di attuazione operativa.

### **Efficienza ed efficacia**

I servizi sono erogati in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia. L'Amministrazione Comunale adotta misure idonee per il raggiungimento di tali obiettivi grazie ad elevati standard qualitativi ed in base all'esperienza dell'utenza.

### **Qualità dei servizi**

L'Amministrazione si impegna ad assicurare un buon livello di qualità nei diversi servizi, prevedendo procedure di controllo degli stessi.

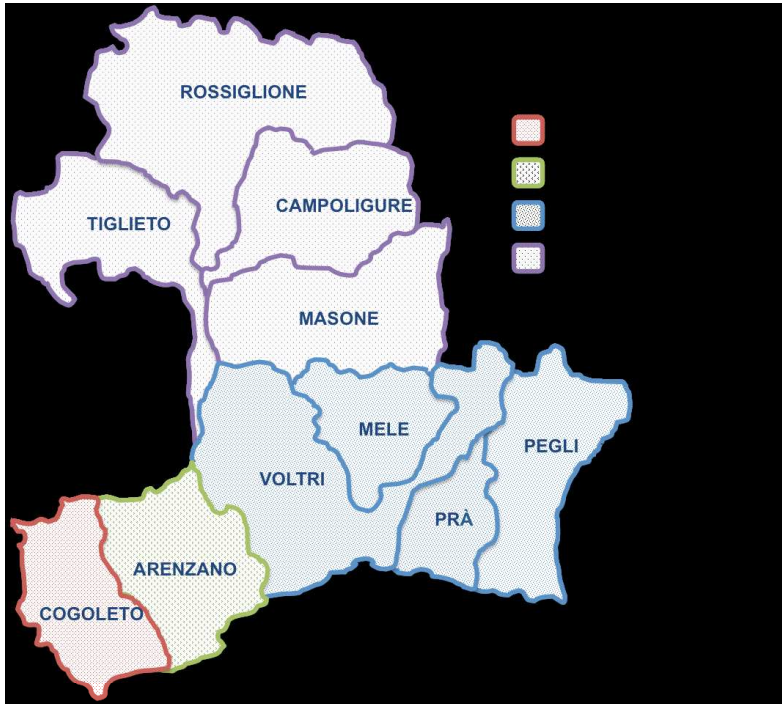
L'Ente, inoltre, cura la funzionalità dei servizi erogati alla persona, anche raccogliendo i suggerimenti e le proposte di miglioramento che provengano dagli utenti.

E' previsto altresì un programma di costante miglioramento della qualità dei servizi grazie ad un costante aggiornamento degli operatori coinvolti.

### **Integrazione**

L'Amministrazione Comunale riconosce e fa proprio il principio di integrazione delle politiche sociali e sanitarie per realizzare proposte concrete di collaborazione per offrire ai propri cittadini servizi completi e soddisfacenti.

## Il Distretto Socio Sanitario n.8



In virtù della legge regionale n.12/2006, il Comune di Cogoleto (Ambito Territoriale Sociale n. 31) è inserito nel Distretto Socio Sanitario n.8, insieme al Ponente Genovese ed al Comune di Mele (ATS n.34 Pegli, Prà, Voltri e Mele), ai Comuni di Masone, Campoligure, Rossiglione e Tiglieto (ATS n.33) e Arenzano (ATS n.32), sotto la direzione politica del Comitato dei Sindaci del DSS 8 e la direzione tecnica funzionale di un Direttore Sociale. Il Direttore Sanitario (di nomina ASL), congiuntamente al Direttore Sociale, forma l'Unità Direzionale del DSS.

Il Distretto Sociosanitario è l'articolazione territoriale "in cui si integrano le funzioni sociali complesse o di secondo livello e le funzioni socio sanitarie".

Il Comune di Cogoleto è il Comune capofila del Distretto Socio Sanitario n.8, ne è il gestore operativo e quindi si occupa di:

- gestione dei finanziamenti di vario genere destinati ai Comuni del DSS;
- gestione delle attività da svolgersi a livello di DSS o pare parte di esso;
- partecipazione ai incontri programmatori su problematiche distrettuali con altri enti (Regione, ASL);
- predisposizione di atti, convenzioni e tutto quanto riguarda le attività socio sanitarie distrettuali;
- eventuali espletamenti di gare o altro per attribuzione di incarichi o forniture a livello distrettuale;
- gestione del Fondo per la Non Autosufficienza Regionale.

## L'Ambito Territoriale Sociale n. 31

### Cos'è?

L'Ambito Territoriale Sociale è la sede di accesso alla rete locale di interventi e servizi sociali e provvede all'erogazione delle prestazioni sociali di base attraverso l'Unita Operativa Multiprofessionale composta da un Funzionario Responsabile del Settore, un'assistente sociale coordinatore, un'assistente sociale di base per 24 ore settimanali, 3 assistenti domiciliari, 2 impiegate amministrative – di cui una a part time – e uno psicologo consulente per 10 ore settimanali.

Due importanti convenzioni con altrettante Cooperative Sociali permettono al Servizio Sociale di ampliare l'ambito di intervento, sia per ciò che concerne l'assistenza domiciliare, con un operatore socio sanitario, sia per il servizio di educativa territoriale rivolta a nuclei familiari con figli minori.

L'Ambito Territoriale Sociale n.31, che coincide con il territorio comunale di Cogoleto, è collocato presso il Palazzo Comunale, via Rati 66, II piano, stanze 17 – 18 – 19 – 20.

### Cosa fa?

L'Ambito Territoriale Sociale assicura:

**SEGRETARIATO SOCIALE:** informazione e consulenza

**CONTRIBUTI ECONOMICI:** per contrasto alla povertà e sostegno al reddito familiare

**ASSISTENZA DOMICILIARE:** per favorire la permanenza a domicilio degli anziani e dei disabili

**PROGETTI di AIUTO** specifici in collaborazione con servizi sanitari, Terzo Settore, Volontariato, Autorità Giudiziaria: per sostegno alle responsabilità familiari e per la tutela dei diritti del minore

**AFFIDI EDUCATIVI TERRITORIALE:** per azioni di sostegno alle famiglie e alle donne in difficoltà

**AZIONI** per contrastare le dipendenze e per favorire l'inserimento sociale delle persone dipendenti, in collaborazione con il SER.T. (Servizio per le Tossicodipendenze) della ASL 3 Genovese

**BORSE LAVORO** per facilitare l'inserimento e il reinserimento al lavoro, per mezzo di progetti in collaborazione con i Servizi dell'ASL 3 Genovese (Centro Studi per l'integrazione lavorativa dei disabili, Nucleo Operativo Assistenza Disabili e Servizio di Salute Mentale)

**INTERVENTI** di sostegno per persone con limitata autosufficienza e fragilità sociale, in collaborazione con i servizi sanitari della ASL 3 Genovese

**ACCOGLIENZA** e servizi primari alle persone senza dimora, attraverso il Volontariato Locale

### Come si accede?

Gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 – 010.9170251 – 010.9170250 - 010.9170266.

## **I SERVIZI di BASE**

### **QUALI SONO E A CHI SI RIVOLGONO ?**

#### **SEGRETARIATO SOCIALE**

Consiste nell'ascolto delle richieste dei cittadini e nella prima valutazione del bisogno e delle risposte possibili, fornendo le informazioni necessarie.

Se il problema è complesso, ne consegue la presa in carico da parte dell'Assistente Sociale e l'attivazione di un progetto di aiuto.

*"La professione dell'assistente sociale è al servizio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali per contribuire al loro sviluppo; ne valorizza l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità; li sostiene nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della società nel prevenire ed affrontare situazioni di bisogno o di disagio e nel promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione" (da Codice deontologico dell'Assistente Sociale, in vigore dall'1.9.2009, Titolo II art.6)*

#### **Come si accede?**

Gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

### **ASSISTENZA DOMICILIARE**

*La casa fa bene, produce energia, dà voglia di mantenere e di ri-costruire ancora un progetto di vita anche quando l'età o la non autosufficienza (a diversi livelli) hanno ridotto l'autonomia. La casa ha il suo sapere e il suo sapore, significa sicurezza, punto di riferimento, libertà, "bozzolo" che abbraccia.*

*La casa è costituita dalle cose care collegate alla storia di ciascuno.*

*La casa produce voglia di continuare ad abitare ognuno con il proprio abito, attraverso il proprio intero, il proprio intorno, cioè attraverso la propria domiciliarità, il proprio futuro.*

*La domiciliarità non è da confondersi con l'assistenza domiciliare, che è invece uno degli strumenti insieme ad altri per perseguirla; anche se è uno strumento prioritario.*

*La domiciliarità esige rispetto anche quando si è vecchi, magari soli e meno autonomi per non allontanarsi da quella casa che si è costruita per la vecchiaia.*

*Per capire meglio pensiamo a: "cos'è casa per ognuno di noi" ascoltandoci dentro. (da "Bottega del Possibile" Torre Pellice Torino).*

Il servizio si rivolge non solo alle persone anziane o disabili residenti, ma a tutti i cittadini con necessità di aiuto a domicilio per l'igiene personale, per preparare pasti, per fare la spesa, per effettuare accompagnamenti diretti - indiretti (visite mediche, segretariato sociale, contatti con altri servizi).

Il servizio è prestato da n. 4 assistenti domiciliari.

Quando necessario, le prestazioni vengono integrate con quelle infermieristiche dell' A.S.L. 3 Genovese (Assistenza Domiciliare Integrata).

La rete delle risorse della comunità locale, unita ad una cittadinanza attiva, di chi sta bene, può dare sostegno nonostante i problemi e la solitudine per poter continuare al meglio un progetto di vita, superando isolamento e insicurezza (da "Bottega del Possibile" Torre Pellice Torino).

### **Come si accede?**

Gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

## **AFFIDAMENTO EDUCATIVO, FAMILIARE E LE STRUTTURE RESIDENZIALI**

Si rivolge ai bambini e agli adolescenti che hanno difficoltà familiari o sociali e possono beneficiare del sostegno da parte di educatori specializzati.

L'**affido educativo** consiste nell'affiancamento di un educatore, che per alcune ore al giorno, secondo le necessità, aiuta il minore e la sua famiglia nel percorso di crescita.

Il progetto di affido educativo è concordato con la famiglia e l'educatore di riferimento lavoro in stretto contatto con l'equipe dell'ATS, per definire obiettivi e attività dell'intervento.

L'**affidamento familiare** si effettua nelle situazioni maggiormente delicate e complesse, anche su indicazione dell'Autorità Giudiziaria. Il Servizio Sociale eroga alla famiglia affidataria un contributo mensile di € 350,00 mensili.

Quando la situazione è particolarmente grave e non sono possibili progetti di affidamento, né familiare né educativo, in base alle indicazioni dell'Autorità Giudiziaria, il Servizio Sociale reperisce per il minore un'adeguata sistemazione in una **struttura educativa di accoglienza per minori** che possa accogliere bambini o ragazzi, secondo l'età, sotto la guida di educatori esperti, per il tempo necessario a ristabilire le condizioni di adeguatezza della famiglia di origine e per offrire al minore uno spazio protetto e capace di compensare le difficoltà incontrate nel percorso di crescita.

### **Come si accede?**

Gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

## ADOZIONE

*"Avere un figlio adottivo è aprire nella propria famiglia uno spazio non solo fisico, ma soprattutto mentale per l'accoglienza di un bambino o di una bambina, generato da altri, con una sua storia, e che ha bisogno di continuarla con dei nuovi genitori, con cui formerà una vera famiglia, come una sua seconda possibilità di vita. Solo così, partendo dal desiderio di avere un figlio, e costruendovi sopra un percorso personale e di coppia che sia di vera accoglienza, si può iniziare correttamente la strada dell'adozione"* (Commissione per le Adozioni Internazionali).

Per **l'adozione nazionale** è necessario presentare domanda al Tribunale per i Minorenni di Genova: si tratta di una domanda in carta semplice valida per 3 anni e rinnovabile.

Anche la prima tappa, per chi desideri adottare un bambino straniero con **l'adozione internazionale**, è il Tribunale per i Minorenni di Genova al quale dovrà essere presentata una "domanda di disponibilità".

Il Comune di Cogoleto, su incarico del Tribunale per i Minorenni, tramite l'assistente sociale dell'ATS 31 congiuntamente con lo Psicologo del Nucleo Sovrazonale Adozioni dell'Asl 3 Genovese, contattano le aspiranti coppie per avviare un percorso di conoscenza.

Il percorso si svolge nell'arco di quattro mesi, eventualmente prorogabili dal Tribunale per i Minorenni su richiesta della coppia o degli operatori ed è costituito da un minimo di 5 colloqui ed una visita domiciliare.

Attualmente gli incontri sono svolti presso il Nucleo Sovrazonale Adozioni del Asl 3 in Via P.N. Cambiaso n.3 Genova Rivarolo.

L'assistente sociale del Comune è inoltre presente nella fase post adottiva che prevede l'incontro e il sostegno della coppia, nonché una relazione di aggiornamento sulla situazione familiare e personale del minore entro un anno dal suo arrivo presso la nuova famiglia.

Gli operatori del Comune di Cogoleto sono a disposizione nell'orario di ricevimento pubblico per eventuali informazioni e chiarimenti antecedenti la scelta adottiva delle aspiranti coppie e possono dare indicazioni circa eventuali corsi di formazione tenuti dalla Regione di sostegno e orientamento alle coppie.

### Come si accede?

La domanda per l'adozione internazionale e per l'adozione nazionale deve essere presentata al Tribunale per i Minorenni di Genova.

Per informazioni, gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

## **CONSULENZA PSICOLOGICA**

Per fornire aiuto psicologico ai cittadini di qualsiasi età. L'ATS di Cogoleto dispone della collaborazione di uno psicologo in due giornate, il lunedì mattina ed il mercoledì pomeriggio.

Lo psicologo presta consulenza psicologica in merito alle situazioni complesse legate a problematiche familiari e dei minori e consulenza gratuita su problemi relativi ai singoli, alle coppie e alle famiglie per effettuare una prima valutazione del problema.

### **Come si accede?**

Lo psicologo, previo colloquio con l'assistente sociale, riceve su appuntamento il lunedì, dalle 9.00 alle 13.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250.

## **CONSULENZA LEGALE**

Grazie alla collaborazione con l'ALPIM di Genova (Associazione Ligure per i Minori, ONLUS) un avvocato è a disposizione gratuitamente per fornire consulenza legale sul diritto di famiglia. La consulenza avviene di lunedì pomeriggio.

### **Come si accede?**

E' possibile fissare un appuntamento con il legale telefonando agli operatori dell'ATS, al tel. 010.9170253 - 010.9170251 oppure presentandosi di persona presso il Settore Servizi Sociali il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.



## SOSTEGNO AL REDDITO

Le famiglie e le persone in difficoltà economica possono rivolgersi al Servizio Sociale che, all'interno di un progetto di aiuto concordato con la persona, può erogare - in caso di difficoltà legate al reddito - aiuti economici temporanei, o esenzioni, anche parziali, dal pagamento delle quote di contribuzione ai servizi (ad esempio per la refezione scolastica).

Gli aiuti economici si richiedono con apposita domanda agli operatori dell'ATS, i quali - applicando il relativo Regolamento Comunale ed utilizzando gli specifici strumenti del lavoro sociale quali il colloquio e la visita domiciliare - ne prevedono l'erogazione, anche in base al valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

L'ISEE, da presentare obbligatoriamente all'Ente Locale ogni qualvolta si richiede una prestazione economica, viene determinato gratuitamente dai CAF, Centri di Assistenza Fiscale e ha validità annuale.

Si evidenzia però che il solo requisito dell'ISEE non è sufficiente per avere diritto ai contributi economici né per ottenere l'esenzione totale o parziale del pagamento delle quote dei servizi scolastici.

Nella medesima ottica è possibile richiedere all'ATS l'**integrazione** del pagamento della **retta per le strutture di ricovero per gli anziani** che ne hanno fatto richiesta.

### Come si accede?

Occorre presentare richiesta scritta ed effettuare un colloquio con gli operatori del Servizio Sociale presentandosi in orario al pubblico ( lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30).

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

## DISABILITA' e LAVORO

Le persone disabili con situazioni di particolare gravità o complessità possono usufruire di "**borse lavoro**" in varie realtà lavorative tramite un progetto denominato I.L.S.A. (Progetto di Inserimento Lavorativo Socio-Assistenziale).

Questo è possibile grazie ad una Convenzione esistente tra i Comuni della Provincia di Genova e la A.S.L. 3 Genovese - Centro Studi per l'Integrazione Lavorativa dei Disabili, servizio specialistico che prende in carico le persone con disabilità intellettiva, motoria e sensoriale.

## DISABILITA' e ISTRUZIONE

Altra importante attività svolta dall'ATS n.31 riguarda il **sostegno dei bambini e dei ragazzi disabili**, sia presso il proprio domicilio sia durante le attività scolastiche.

Il Servizio Sociale infatti, in base ad un progetto concordato con i servizi specialistici della ASL, può assicurare al minore disabile e alla sua famiglia alcune ore la settimana di sostegno presso il domicilio, attraverso la collaborazione di educatori professionali (vd. Affidamento educativo).

Il Comune di Cogoleto, attraverso l'ufficio Istruzione, offre inoltre la possibilità anche a scuola di attivare l'intervento di un educatore professionale che garantisca la corretta assistenza e la giusta integrazione dell'alunno con disabilità. L'operatore messo a disposizione dal Comune affianca il bambino o il ragazzo disabile collaborando con la scuola, il Servizio Sociale e i servizi specialistici della ASL, per garantire l'efficacia del progetto individualizzato di inserimento sociale e scolastico dell'obbligo.

Per i ragazzi più grandi, il Servizio Sociale collabora alla progettazione e alla realizzazione di programmi specifici per l'integrazione e lo sviluppo di capacità di autonomia, in tandem con servizi specialistici quali Isforcoop di Genova e Savona e tutti quei centri di formazione che si occupano di disabilità.

Inoltre il Comune di Cogoleto, in base alle risorse finanziarie disponibili, garantisce ai minori disabili la frequenza scolastica e l'accesso a strutture di cura e riabilitazione attraverso un **servizio di trasporto**, che viene effettuato in collaborazione con le Pubbliche Assistenze del territorio.

#### **Come si accede?**

Gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

#### **ATS e UNIVERSITA'**

Le assistenti sociali dell'ATS collaborano con l'Università di Genova e la Facoltà di Giurisprudenza per la conduzione di **esperienze di tirocinio** per gli studenti che frequentano la laurea triennale in Servizio Sociale.

#### **Come si accede?**

A tale possibilità di esperienza professionale si accede tramite la richiesta scritta da parte dell'Università frequentata.

## ATS e PROGETTI

Nel 2008, il Comune di Cogoleto ha aderito alla **rete provinciale antiviolenza**, riconoscendo la violenza di genere come violazione di diritti umani ed impegnandosi con attività di contrasto a tale fenomeno.

Nel 2010 è stato realizzato uno sportello di prima accoglienza, svolto dalle Assistenti Sociali dell'ATS, al fine di offrire un punto di sostegno per le donne sole o con minori che abbiano subito o siano a rischio di maltrattamento, violenza nelle varie tipologie (fisica, sessuale, morale, economica) sia in famiglia che da estranei.

### Come si accede?

Gli operatori del Servizio Sociale ricevono il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

## VOLONTARIATO

Il Comune di Cogoleto sostiene le attività di volontariato di Cogoleto, che realizzano ed offrono alla cittadinanza un grande ventaglio di attività ed esperienze per tutte le classi d'età.

Le associazioni mettono a disposizione dei bisogni della cittadinanza le loro risorse collaborando tra loro e con i servizi comunali.

Le Associazioni, sia a livello regionale che locale, sono chiamate alla collaborazione anche nel momento di coprogettazione dei servizi.

Oltre a ciò, il Comune di Cogoleto favorisce e riconosce l'importanza della partecipazione delle Associazioni anche in forma propositiva e consultiva di cittadinanza attiva. Con particolare attenzione, all'area anziana, il Comune di Cogoleto ha promosso la Costituzione della **Consulta Comunale delle persone anziane**, composta dai rappresentanti delle Associazioni che si rivolgono alla III Età, quale interlocutore privilegiato per la programmazione degli interventi e dei servizi destinati a tale fascia di cittadini.

Attraverso un coordinamento presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali e supportato dall'A.T.S. n. 31 viene inoltre organizzata una festa annuale, occasione importante d'incontro delle Associazioni tra di loro e con i cittadini. Durante tale festa, viene organizzata una tavola rotonda quale momento di riflessione sui temi del Volontariato.

Attualmente le Associazioni di Cogoleto sono più di 50. I recapiti sono reperibili presso il Settore Servizi Sociali (tel. 010 9170250/251/253).

Il Volontariato di Cogoleto è una splendida occasione di impegno sociale per tutti i cittadini che lo desiderino.

*"....Stato, Regioni, Città metropolitana, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di carattere generale, sulla base del principio di sussidiarietà". (Costituzione Italiana, Art. 118)*

## CONTRIBUTI STATALI

Attraverso gli operatori dell'ATS n.31, è possibile richiedere alcuni contributi finanziati direttamente con fondi statali, il cui scopo è sostenere il reddito dei nuclei familiari in particolari situazioni.

**L'assegno di maternità**, in base alla L.448/98 art.66, è un assegno che la madre non lavoratrice può richiedere al Comune di residenza per la nascita del figlio oppure in caso di l'adozione.

La domanda va presentata entro il sesto mese di vita del bambino. La madre lavoratrice può chiedere l'assegno se non ha diritto all'indennità di maternità dell'Inps oppure alla retribuzione per il periodo di maternità. L'assegno di maternità può essere richiesto da cittadine italiane o comunitarie residenti in Italia e da cittadine non comunitarie residenti in Italia al momento del parto ma in possesso di carta di soggiorno.

L'importo dell'assegno, che viene erogato in un'unica soluzione, e il requisito reddituale dell'ISEE viene stabilito dall'INPS ogni anno. L'Ente preposto al pagamento è l'INPS.

**L'assegno per il nucleo familiare con tre figli minori** è un assegno per le famiglie con almeno tre figli minori: è necessario che nel nucleo familiare ci sia almeno un genitore e tre figli minori di anni 18 (compresi i figli minori del coniuge e i minori ricevuti in affidamento preadottivo).

Il genitore e i tre minori devono far parte della stessa famiglia anagrafica.

L'assegno spetta ai cittadini italiani o comunitari residenti in Italia. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza del richiedente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'assegno (ad esempio l'assegno per il 2011 va richiesto entro il 31 gennaio 2012).

La domanda deve essere accompagnata dall'ISEE, il cui limite di reddito per accedere alla prestazione viene stabilito dall'INPS ogni anno.

Il diritto all'assegno cessa dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene a mancare il requisito del valore dell'ISE o dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene meno la presenza dei tre figli minori.

L'assegno è concesso dal Comune ma è pagato dall'INPS con due rate semestrali

### Come si accede?

La domanda può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Cogoleto, corredata della documentazione oppure nei giorni di ricevimento dell'ATS (lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30).

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

Il Comune di Cogoleto eroga annualmente **contributi per il sostegno alla locazione**, grazie a fondi dello Stato assegnati alla Regione Liguria.

Accede al contributo il residente a Cogoleto che possiede un contratto di locazione regolarmente registrato non di edilizia pubblica e che presenta un ISEE commisurato alle indicazioni del bando regionale che, di anno in anno, possono variare.

La misura del contributo è stabilita dalla legge, ma la somma effettivamente erogata dipende dallo stanziamento statale e quindi regionale. Il contributo è comunque determinato in base all'incidenza delle spese di affitto sul reddito del singolo o del nucleo familiare.

Il Servizio Sociale, entro la data stabilita da apposito bando regionale, raccoglie le domande, definisce le graduatorie e le somme dovute e le trasmette alla Regione.

### Come si accede?

Per tale contributo regionale occorre attendere la pubblicizzazione dell'apposito Bando regionale e presentare domanda nei tempi e con le modalità previste nel Bando stesso.

Maggiori informazioni possono essere richieste nei giorni di ricevimento del pubblico (lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30) oppure telefonicamente numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

Il **Fondo Regionale per la Non Autosufficienza** è una misura economica regionale nata con l'intenzione di sostenere le famiglie che si prendono cura dei loro familiari anziani o disabili, evitando loro l'esperienza dell'istituzionalizzazione.

Per accedere a tale beneficio, gli anziani devono possedere il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento mentre le persone con disabilità l'accertamento dello stato di handicap in base alla L.104/92.

Ad oggi, dopo diverse modificazioni, la Regione Liguria prevede che il beneficio economico, pari a € 350,00 mensili, sia concesso solo a quelle famiglie che presentano un ISEE non superiore a € 10.000,00.

#### **Come si accede?**

Il modulo di domanda può essere ritirato presso gli uffici dell'ATS (lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30) ma deve essere consegnato allo sportello integrato socio sanitario presso il Distretto Sanitario n.8 di via Isnardi, in Cogoleto (ex Marina Rati), corredato dalla documentazione necessaria (ISEE in corso di validità, copia del riconoscimento di invalidità civile e/o di riconoscimento di handicap ai sensi della Legge 104/92, copia del documento d'identità del firmatario).

Il **bonus per l'energia elettrica** e il **bonus gas** riducono la spesa sostenuta dalle famiglie a basso reddito per la fornitura di energia elettrica e di gas.

Qualora la domanda venga accettata dagli enti erogatori, il cliente troverà direttamente in bolletta una riduzione che viene commisurata al numero delle persone facenti parte del nucleo familiare.

#### **Come si accede?**

La domanda, corredata dall'ISEE, va presentata ai Patronati convenzionati con il Comune di Cogoleto.

L'elenco dei Patronati convenzionati ed ulteriori informazioni generali possono essere richieste agli operatori del Servizio Sociale in orario al pubblico (lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30) oppure telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.

La **Social Card** è una Carta Acquisti utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette della luce e del gas.

La Carta Acquisti vale 40 euro al mese e viene caricata ogni due mesi con 80 euro (40 euro x 2 = 80 euro) sulla base degli stanziamenti statali disponibili.

La Carta Acquisti può essere richiesta da cittadini italiani di età superiore o uguale a 65 anni o dai genitori di bambini di età inferiore ai tre anni (in questo caso il titolare della carta è il genitore).

#### **Come si accede?**

La Carta Acquisti si può richiedere negli Uffici Postali presentando il **modulo di richiesta** con la relativa documentazione e l'ISEE.

Ulteriori informazioni generali possono essere richieste agli operatori del Servizio Sociale in orario al pubblico il lunedì dalle 15.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

Negli altri giorni, le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai numeri 010.9170253 - 010.9170251 - 010.9170250 - 010.9170266.